

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Prima di iniziare devi sapere che:



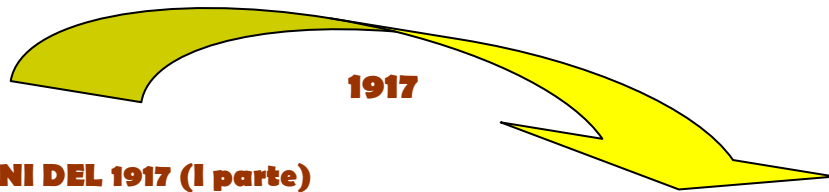
AGLI INIZI DEL '900 L'IMMENSO IMPERO RUSSO ERA GUIDATO DALLO ZAR NICOLA II. NONOSTANTE UNA PRIMA FASE DI INDUSTRIALIZZAZIONE, IL PAESE RIMANEVA AGRICOLO E IL FORTE AUMENTO DELLA POPOLAZIONE CONTRIBUIVA ALL'IMPOVERIMENTO DEI CONTADINI. LO SCOPPIO DELLA I GUERRA MONDIALE AUMENTÒ I PROBLEMI DELL'IMPERO.



la famiglia imperiale,
al centro lo zar Nicola II



Lenin capo dei bolscevichi



1917

LA RIVOLUZIONI DEL 1917 (I parte)

<p>La Russia zarista non riesce a continuare a fare la guerra. Nel febbraio 1917 un'insurrezione allontana lo zar.</p> <p>Nasce un governo provvisorio.</p>	<p>Durante la guerra mondiale si verificò in Russia uno degli avvenimenti più importanti del XX secolo. Una rivoluzione popolare <u>abbatté</u> il regime zarista e, dopo il fallimento di una repubblica democratico-borghese, instaurò per la prima volta nella storia uno stato socialista.</p>	<p>FEBBRAIO 1917: la datazione segue il calendario russo. I giorni della rivolta corrispondono al periodo fra l'8 e il 12 marzo 1917.</p>
	<p>La rivoluzione di febbraio</p> <p>Fu la guerra a mettere in ginocchio la Russia zarista. Una guerra non sentita dai contadini obbligati a combattere nell'immenso esercito zarista. Una guerra che la Russia <u>non era in grado di affrontare</u> per la sua arretratezza industriale. Le fabbriche non riuscivano a produrre in numero sufficiente i fucili, le mitragliatrici e le munizioni necessarie per gli uomini al fronte. Le perdite nelle truppe erano enormi. Nel febbraio 1917 la situazione <u>precipitò</u>. Le disfatte dell'esercito, la crisi economica e la <u>penuria alimentare</u> innescarono a Pietroburgo una <u>insurrezione</u> popolare spontanea. I soldati chiamati a reprimere gli operai in sciopero <u>fraternizzarono</u> con loro e misero in comune armi e munizioni. Il governo tentò allora di richiamare dal fronte truppe fedeli allo zar, ma i ferrovieri bloccarono i treni per il trasporto. In questa situazione i rappresentanti della borghesia e dell'aristocrazia liberale decisero di prendere il potere e di formare un governo provvisorio. Il 2 marzo lo zar Nicola II <u>abdicò</u>. L'impero russo era diventato di fatto una repubblica.</p>	<p>non era in grado di affrontare: non riusciva</p>
		<p>non era in grado di affrontare: non riusciva</p>
		<p>precipitò: peggiorò</p>
		<p>penuria alimentare: mancanza di cibo.</p>
		<p>innescarono insurrezione: causarono una rivolta.</p>
	<p>fraternizzarono: diventarono fratelli, si unirono.</p>	

Per leggere e comprendere

a. Completa la frase

Nel febbraio 1917 la Russia

è pronta per la guerra.
non riesce a continuare la guerra.
vince tutte le battaglie.

Nello stesso tempo a Pietroburgo

i cittadini vogliono la guerra.
i soldati partono per la guerra.
scoppiano rivolte contro il potere dello zar.

Di fronte alla protesta

lo zar lascia il potere.
lo zar continua a fare la guerra.
ferma le proteste.

LA RIVOLUZIONI DEL 1917 (II parte)

<p>I soviet non riconoscono il potere del governo provvisorio.</p> <p>Nell'ottobre del 1917 i bolscevichi prendono il potere: nasce lo stato socialista.</p>	<p>La rivoluzione d'ottobre</p> <p>Fu subito evidente che il potere del governo provvisorio era assai limitato. La masse degli insorti accettavano ordini solo dalle loro assemblee rappresentative, i <i>soviet</i> degli operai e dei soldati. Il soviet più importante, quello di Pietroburgo, nel suo primo ordine affermò: "Gli ordini degli organi della <i>Duma</i> entreranno in vigore soltanto se non saranno in contrasto con gli ordini e le decisioni dei soviet". Il <u>disaccordo</u> fra il governo e le organizzazioni popolari cresceva di giorno in giorno. Nessuno, però, fra i membri dei soviet o dei partiti socialisti, arrivava a mettere in discussione la <u>legittimità</u> del governo provvisorio. La situazione cambiò radicalmente nell'aprile del 1917 con l'arrivo dall'esilio di Lenin, il capo dei <i>bolscevichi</i>. Lenin, nelle sue <i>Tesi di aprile</i>, affermò che bisognava mettere fine al governo provvisorio della borghesia e passare alla rivoluzione proletaria, dando il tutto il "potere ai soviet". Dopo molte resistenze le tesi di Lenin vennero accettate dal suo partito. Con un paziente lavoro politico fra le masse, nel giro di pochi mesi i bolscevichi conquistarono la maggioranza all'interno dei soviet. Forti i questa maggioranza, nella notte fra il 24 e il 25 ottobre i bolscevichi passarono all'azione. Sotto la guida di un Comitato militare rivoluzionario diretto da <i>Trockij</i>, diecimila operai, militari, guardie rosse, si impadronirono di Pietroburgo, <u>esautorando</u> il governo provvisorio. Il 26 <u>vennero promulgati</u> i decreti sulla pace e sulla terra. Lo stesso giorno venne costituito il Consiglio dei commissari del popolo, con Lenin come presidente. Il vecchio stato venne abbattuto. La polizia fu sostituita da una <u>milizia popolare</u>. La giustizia passò ai tribunali popolari. Nelle industrie la direzione venne affidata ai consigli degli operai. La donna venne parificata all'uomo. Era iniziata la rivoluzione socialista.</p>	<p>insorti: persone che protestano.</p> <p>SOVIET: in russo consigli, composto in questo caso da operai, soldati e marinai, diffusi in tutta la Russia.</p> <p>DUMA: parlamento.</p> <p>disaccordo: non accordo.</p> <p>legittimità: il potere riconosciuto.</p> <p>TESI D'APRILE: documento presentato da Lenin ai suoi compagni il 3 aprile 1917.</p> <p>BOLSCEVICHI: corrente rivoluzionaria del partito socialista russo.</p> <p>TROCKIJ: nome di Lev Davidovic Bronstein, presidente del soviet di Pietroburgo.</p> <p>esautorando: facendo cadere.</p> <p>vennero promulgati: vennero fatti uscire.</p> <p>milizia popolare: esercito formato dal popolo.</p>
--	--	--

Per leggere e comprendere

Completa la frase

Il governo provvisorio aveva un potere limitato

perché c'erano i soviet.
perché lo zar aveva ancora il potere.
perché la Duma non si riuniva.

Lenin nelle Tesi d'aprile diceva che

lo zar doveva tornare.
che il governo provvisorio doveva continuare a guidare il paese.
i soviet dovevano prendere il potere.

Tra il 24 e il 25 ottobre 1917 i bolscevichi

prendono il potere.
firmano la pace.
uccidono lo zar.

Sottolinea le riforme introdotte da Lenin

L'uomo è uguale alla donna

La guerra continua

Le industrie sono guidate dagli operai

Esiste solo la proprietà privata

Lo zar ritorna a guidare la Russia

I tribunali sono gestiti dal popolo

Per imparare parole

Completa la tabella come nell'esempio

Infinito	Sostantivo	Participio passato
obbligare	l'obbligo	obbligato
arretrare	l'arretratezza	arretrato
governare	Il governo	
	l'esilio	esiliare
ordinare	gli	ordinato
	la resistenza	resistito

1918-1922

NASCITA DIFFICILE DELL'URSS

Il risultato delle elezioni non è accettato da Lenin, che tiene il potere con la forza.

Nel marzo 1918 scoppia la guerra civile fra bolscevichi e oppositori.

Con la forza e l'organizzazione i bolscevichi riescono a sconfiggere gli oppositori.

Nel 1922 nasce l'Urss, viene varata la NEP.

Il colpo di stato dei bolscevichi venne condannato da tutti gli altri partiti di sinistra. I contrasti aumentarono dopo le elezioni per l'*Assemblea Costituente*. La maggior parte dei seggi andò ai socialisti rivoluzionari, 410 su 707, mentre i bolscevichi ne ebbero 175. Il bolscevichi non accettarono il risultato elettorale e sciolsero l'Assemblea con la forza.

I bolscevichi rimasero al potere da soli e, contro ogni aspettativa, riuscirono a conservarlo. Dovettero però affrontare terribili difficoltà, che finirono per modificare i caratteri iniziali della rivoluzione.

La guerra civile

Dopo aver firmato la pace con la Germania (Brest-Litovsk), nel marzo del 1918, i bolscevichi affrontarono tre anni di guerra civile. Gli oppositori dei bolscevichi organizzarono degli eserciti controrivoluzionari. Intere regioni si sollevarono contro i bolscevichi. In Siberia, truppe statunitensi, inglesi, italiane e giapponesi combatterono contro la repubblica socialista.

Dall'inverno 1918 all'estate 1919, la Russia sovietica si ridusse ad un piccolo territorio intorno a Mosca, la nuova capitale. La popolazione dovette sopportare sacrifici enormi.

Per sopravvivere i bolscevichi instaurarono un rigido *comunismo di guerra*, e ricorsero a strumenti di repressione come la *Ceka*.

Fu l'*Armata Rossa*, organizzata e diretta da Trockij, a salvare il regime sovietico. Nel corso del 1920, questo esercito di tre milioni di uomini liberò il paese dalla maggior parte dei suoi invasori. Ma in questi anni di crisi lo stato bolscevico si allontanò da quella forma di stato basato sull'autogoverno proletario e sull'abbattimento del potere centralizzato, che faceva parte del programma originario. La dittatura del proletariato diventò di fatto la dittatura del partito bolscevico.

Il consolidamento del potere

Nel 1921 Lenin annunciò la fine del comunismo di guerra e il varò di una nuova politica economica: la *NEP*. Questa politica, che restò in vigore fino al 1928, permise al regime una certa ripresa economica. Nel 1922 le repubbliche di Russia, Ucraina, Bielorussia e Transcaucasia, presto raggiunte da quelle dell'Asia centrale, formarono l'Unione delle repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS). La costituzione del 1924 sanzionò il carattere federale del nuovo stato. Al vertice del potere stavano il *Presidium* del popolo, il Consiglio dei commissari e l'Ufficio politico del partito bolscevico, unico partito ammesso.

I soviet, come organismi di democrazia dal basso, erano oramai completamente esautorati.

ASSEMBLEA COSTITUENTE:

assemblea che avrebbe dovuto scegliere la forma di governo della Russia.

aspettativa: desiderio.

oppositori: avversari

guerra civile: guerra fra cittadini di uno stesso paese.

si sollevarono: lottarono

COMUNISMO DI GUERRA: i generi alimentari sono dati alla popolazione in quote fisse; le eccedenze sono prese dallo stato e distribuite.

CEKA: polizia politica.

invasori: conquistatori.

autogoverno proletario: il proletariato voleva governarsi attraverso i propri consigli, i Soviet.

il varò: il via

NEP: nuova politica economica. Lenin permise ai contadini di vendere le eccedenze. Il commercio si riprese.

PRESIDIUM: organo più importante del partito comunista.

esautorati: senza potere.



Trockij comandante dell'Armata Rossa

Per leggere e comprendere

a. Rispondi vero o falso

Lenin non accetta il risultato delle elezioni per l'Assemblea Costituente.

Vero Falso

I bolscevichi dividono il potere con gli altri partiti.

Vero Falso

Nel marzo del 1918 scoppia la guerra civile.

Vero Falso

In breve tempo i bolscevichi riescono a fermare gli oppositori.

Vero Falso

Per vincere la guerra Lenin impone il comunismo di guerra e la Polizia segreta.

Vero Falso

Al termine della guerra civile nasce l'URSS.

Vero Falso

b. Alla fine dell'unità colloca gli avvenimenti accanto alle date

febbraio 1917	2 marzo 1917	aprile 1917	24 -25 ottobre 1917	marzo 1918	1921	1922
------------------	-----------------	----------------	---------------------------	---------------	------	------

1. Lenin dà il via alla NEP
2. Lo zar lascia il potere
3. Scoppiano rivolte contro lo zar
4. Nasce l'URSS
5. Escono le Tesi d'aprile
6. I bolscevichi prendono il potere
7. Viene firmata la pace di Brest-Litovsk

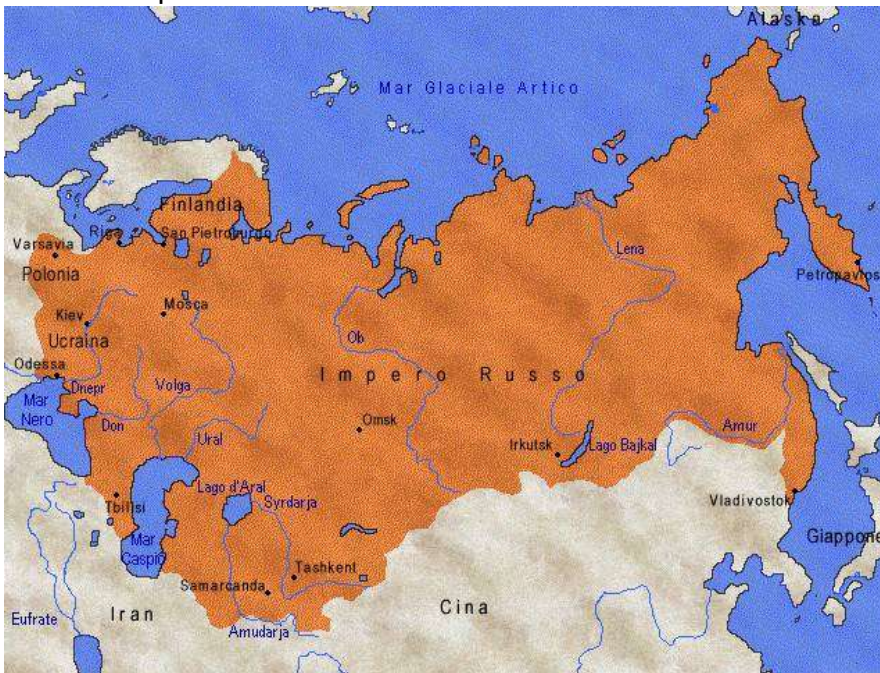
Per imparare parole

Collega le parole di significato contrario

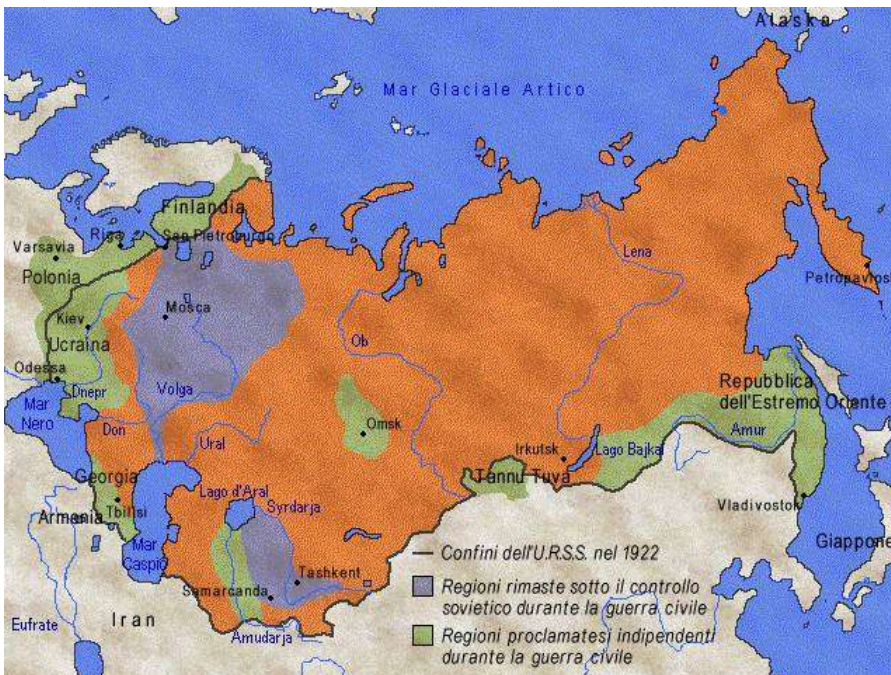
aumentare	scombinare
accettare	ampliare
organizzare	morire
sopravvivere	diminuire
ridurre	rifiutare

Usare gli strumenti

Carta dell'Impero Russo



Carta del 1922



Prova a scrivere una breve spiegazione, dopo aver confrontato le due carte



GRAMMATICA

Osserviamo.

Nel testo abbiamo trovato verbi come

Durante la guerra mondiale si verificò in Russia uno degli avvenimenti più importanti del XX secolo. Una rivoluzione popolare abbatté il regime zarista e, dopo il fallimento di una repubblica democratico-borghese, instaurò per la prima volta nella storia uno stato socialista.

Tutti questi verbi sono al **passato remoto**. Come abbiamo visto il passato remoto indica un'azione o un evento avvenuti in un tempo completamente passato, senza relazione con il presente e senza idea di durata e di abitudine.

Il passato remoto è molto irregolare.

Eccone alcuni esempi:

accendere: accesi, accendesti, accese, accendemmo, accendeste, accesero

aggiungere: aggiunsi, aggiungete, aggiunse, aggiungemmo, aggiungete, aggiunsero

dare: diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero

dovere: dovetti, dovesti, dovette, dovemmo, doveste, dovettero

fare: feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero

potere: potei, poteste, poté, potemmo, poteste, poterono

produrre: produssi, producesti, produsse, producemmo, producesti, produssero

scrivere: scrissi, scrivesti, scrisse, scrivemmo, scriveste, scrissero

Indica se i verbi al passato remoto sono regolari o irregolari

Le disfatte dell'esercito, la crisi economica e la penuria alimentare innescarono () a Pietroburgo una insurrezione popolare spontanea. I soldati chiamati a reprimere gli operai in sciopero fraternizzarono () con loro e misero () in comune armi e munizioni.

Il governo tentò () allora di richiamare dal fronte truppe fedeli allo zar, ma i ferrovieri bloccarono () i treni per il trasporto. In questa situazione i rappresentanti della borghesia e dell'aristocrazia liberale decisero () di prendere il potere e di formare un governo provvisorio. Il 2 marzo lo zar Nicola II abdicò ().

Leggi una sintesi e trasforma i verbi al passato remoto con il passato prossimo, come nell'esempio.

Nel 1917 lo zar Nicola II (abdicò) **ha abdicato**

passato remoto

passato prossimo

Nel 1917 lo zar Nicola II **ha abdicato** e in Russia (si formò) _____ un governo repubblicano che inizialmente (decise) _____ di continuare la guerra. Nel paese (sorsero) _____ i soviet, consigli formati da soldati, contadini e operai. All'interno del partito socialista russo, i bolscevichi guidati da Lenin (scatenarono) _____, nell'ottobre del 1917, una rivoluzione contro il governo provvisorio. Preso il potere, Lenin (abolì) _____ la proprietà privata e (decise) di firmare la pace con la Germania. All'interno del paese (scoppiò) _____ la guerra civile tra bolscevichi e sostenitori del potere zarista. La guerra (durò) _____ fino al 1921. Al termine della guerra civile, vinta da Lenin e dall'Armata Rossa (nacque) _____ l'URSS.

ORA SCRIVI I TUOI APPUNTI

fai una X



MI E' PIACIUTO

E' STATO FACILE

NON MI E' PIACIUTO

NON E' STATO FACILE

LE PAROLE CHE NON HO CAPITO (!)

LE DOMANDE CHE VORREI FARE (?)

I testi di storia sono tratti da *Tempi e civiltà*, vol. 3, giunti Marzocco, 1987

I materiali, redatti da Alessandro Borri, sono stati realizzati all'interno del progetto ["Progetto Chance. Azioni didattiche ad hoc per affrontare l'istruzione domiciliare"](#).

